



COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE
PROVINCIA DI MANTOVA

COPIA

Codice ente: 10877

Protocollo n.

DELIBERAZIONE N. 40 DEL 29/12/2016

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2017**

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Nome	Funzione	Presente
RENOLDI ALESSIO	Consigliere Comunale	SI
DURANTINI FRANCO	Consigliere Comunale	SI
GANDOLFI SONIA	Consigliere Comunale	SI
PASETTI CEDRIK	Consigliere Comunale	
GANDOLFI GIORGIO	Consigliere Comunale	SI
PASIN GIROLAMO	Consigliere Comunale	SI
ZANOTTI EMANUELE	Consigliere Comunale	SI

Totale presenti 6

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **DOTT. LEONARDI PIPPO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ALESSIO RENOLDI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

Rilevato che con la L. 147/2013 – legge di stabilità 2014 – sono stati esentati dal pagamento dell'imposta gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:
 - a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
 - b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
 - d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
 - e) deve essere presentata la dichiarazione IMU;
2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;
3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;
4. art. 1, comma 21 – prevede la possibilità dal 1° gennaio 2016 di rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente connessi, che ne accrescono la qualità e l'utilità, con esclusione dalla stima di macchinari, congegni e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;
5. art. 1, comma 26 – è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite ai comuni per l'anno 2016, rispetto ai livelli di aliquote o addizionali applicabili per l'anno 2015 (con esclusione della TARI);

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sull'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 26.10.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2016 con la quale sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2016;

Ritenuto di confermare per l'anno 2017, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria – IMU:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive(compresi gli immobili di categoria D),commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1,A8 ed A9	euro 200,00

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2007 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Attesa la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della L. 296/2006;

Vista la legge di stabilità 2017 – Legge 1 dicembre 2016 n. 225 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193 recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, pubblicata nella G.U. 2 dicembre 2016 n. 282 ;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI: favorevoli n. 4, contrari 2 (Pasin G. e Zanotti E.), astenuti 0, espressi in forma palese, da n. 6 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di confermare, ai fini del calcolo dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria per immobili di categoria A e relative pertinenze ad eccetto delle abitazioni principali, tutti i fabbricati destinati ad attività produttive (compresi gli immobili di categoria D), commerciali ed artigianali, comprese aree fabbricabili	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale nelle categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille
Terreni agricoli	10 per mille
Detrazione per le abitazioni principali categorie A1, A8 ed A9	euro 200,00

- 2) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e modalità previsti dalle norme;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con separata votazione che ha il seguente esito: favorevoli n. 4, contrari 2 (Pasin G. e Zanotti E.), astenuti 0, espressi in forma palese, da n. 6 consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI SAN MARTINO DALL'ARGINE

PROVINCIA DI MANTOVA

Allegato alla deliberazione C.C. N. 40 del 29/12/2016

Pareri art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione ad oggetto:
CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA "IMU" PER L'ANNO 2017

PARERE DEL RESPONSABILE

Il Sottoscritto Responsabile Area Finanziaria – Dott.ssa Laura Loatelli – ai sensi dell'art. 49,
comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione in oggetto distinta.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Laura Loatelli

Motivazione parere sfavorevole _____

PARERE CONTABILE

Il Sottoscritto Responsabile Area Economico-Finanziaria – Dott.ssa Laura Loatelli - ai sensi dell'art.
49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto
distinta.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Laura Loatelli

Motivazione parere sfavorevole _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Alessio Renoldi

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 27/01/2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto responsabile dell'Ufficio Ragioneria attesto che all'intervento l'impegno di cui al presente atto è provvisto della necessaria copertura finanziaria.

San Martino dall'Argine, 29/12/2016

Il Responsabile dell'ufficio
Dott.ssa Laura Loatelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 in data

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo

Dichiaro immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000.

San Martino dall'Argine, 29/12/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Leonardi Pippo
